

Coppa Italia di Lega Pro

La Cremona a Cittadella Sfida per la semifinale

di Giorgio Barbieri

CREMONA — Visto che la rincorsa ai playoff (anche se non va mai abbandonata) è diventata quasi impossibile oggi la Cremonese ha la possibilità di puntare al passaggio di turno in Coppa Italia. E non è un traguardo da poco, visto che nella bacheca della società manca questo trofeo, solo sfiorato (guarda caso) con la squadra allenata da Venturato nella finale persa immeritabilmente (Gori si mangiò due gol a porta vuota) con il Sorrento. Oggi i grigiorossi Venturato ed il suo Cittadella se lo ritrovano di fronte per questa partita, che è sfasata rispetto al programma per gli impegni di Tim Cup dell'Alessandria. Infatti proprio oggi si gioca già l'altra semifinale. Chi vince a Cittadella (gara secca, con eventuali supplementari e calci di rigore in caso di parità) se la vedrà con la Spal, squadra in testa nel girone B della Lega Pro.

Come il Cittadella, che non ha rivali nel nostro girone e che sta già prenotando un posto per il ritorno in serie B dopo una sola stagione. Venturato, l'allenatore che ci ha fatto vedere il miglior calcio alla guida della Cremonese nel girone di andata, ha a disposizione un gruppo di giocatori di

Le probabili formazioni (ore 15)

Cittadella (4-3-1-2): 1 Vaccarecci, 2 Nava, 3 Amato, 4 Sgrigna, 5 Cappelletti, 6 Pascali, 7 Xamin, 8 Minesso, 9 Bizzotto, 10 Schenetti, 11 Coralli. A disposizione: Alfonso, Benedetti, Varnier, Iori, Zaccagni, Maniero, Bonazzoli, Fasolo. All. Venturato.
Cremonese (4-3-3): 1 Galli, 2 Gambaretti, 3 Criaiese, 4 Formiconi, 5 Zullo, 6 Russo, 7 Ciccone, 8 Suciù, 9 Magnaghi, 10 Rosso, 11 Pacilli. A disposizione: Aiolfi, Ravaglia, Gremizzi, Guglielmotti, Marconi, Bianchi, Scarsella, Ferrara, Haouache, Maiorino, Brighenti, Sansovini. All. Rossitto.
Arbitro: Balice di Termoli.

GIUDICE

Pesante multa ai grigiorossi

Due milacinquecento euro di multa alla Cremonese perché propri sostenitori, al termine della gara, lanciavano sul terreno di gioco in direzione dell'arbitro, che rientrava negli spogliatoi, numerosi oggetti tra i quali un accendino che colpiva il direttore di gara all'avambraccio sinistro procurandogli breve dolore. Una giornata di squalifica a Magnaghi per atto di violenza verso un avversario in azione di gioco. Una giornata di squalifica a Suciù per doppia am-

monizione, entrambe per condotta scorretta verso un avversario. Queste le decisioni del Giudice Sportivo che riguardano la Cremonese dopo la partita contro il Pordenone. Una giornata di stop anche a Sirri (Alessandria), Calandra (Pro Piacenza), Diniz (Padova), Cappelletti (Cittadella), Rinaldi (Cuneo), Pinardi (FeralpiSalò), Calami e Geneviev del Lumezzane, oltre ad un'altra giornata a Calandra Pro Piacenza. A Bergamo arbitra Boggi di Salerno.

buona qualità. Un buon mix fra esperti e giovani di buone speranze. Oggi non giocherà la squadra titolare, il tecnico veneto (ma cremonese di adozione) farà il turn over classico per queste sfide. Ma nella formazione di partenza troviamo gente del calibro di Pascali, Sgrigna, Minesso, Schenetti, Bizzotto e Coralli. Con Iori e Bonazzoli pronti ad entrare in caso di necessità. Gli ex della Cremonese sono il portiere Alfonso (in panchina) e l'attaccante Coralli. Con Pascali invece sono tre gli ex del Pizzighettone dei miracoli.

Il mister grigiorosso Rossitto lo ha ribadito anche lunedì. In campo andranno, come con l'Alessandria, i giocatori meno utilizzati in campionato. E dunque nel 4-3-3 troviamo Galli in porta; Gambaretti e Criaiese terzini laterali, Russo e Zullo difensori centrali; Formiconi, Rosso e Suciù a metà campo; Ciccone, Magnaghi e Pacilli (o Ferrara) in attacco. Una squadra dalle molte potenzialità tecniche, con tutti i titolari pronti ad entrare. Perché comunque Rossitto, a parte gli infortunati Bianco e Briganti e l'acciaccato Pisce, li ha portati tutti in Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Brighenti in azione contro il Cittadella in campionato allo Zini

Serie D. Il giovane difensore: un po' stanchi ma stimolati dalla corsa-playoff
Zanoni: sarà un finale di campionato decisivo per il Pergocrema e per me
«Devo convincere il club a confermarmi quando non sarò più Under»

di Dario Dolci

CREMA — E' stato come quando in una caserma dei vigili del fuoco suonò l'allarme in due minuti devi essere sul camion. Francesco Zanoni è entrato in campo domenica dopo 5' per sostituire l'infortunato Sciatti. «Sono entrato a freddo — racconta il 21enne difensore della Pergolettese — Non è stato facile entrare subito in clima partita, perché il Sondrio correva...». La prestazione è stata positiva. «Credo di aver dato il mio contributo. Forse entrando in quel modo avevo la mente libera, senza la tensione del prepartita. Il Sondrio ha buoni attaccanti, nonostante sia ultimo in classifica. Hanno qualche problema in difesa».

Problemi che invece la Pergolettese non ha, nonostante il periodo non brillante. «Il lungo viaggio non ci ha aiutato — spiega Zanoni — e poi, magari, contro le squadre meno forti c'è minore tensione. Forse siamo un po' stanchi, anche per la grande rincorsa che abbiamo fatto». Sei comunque tra i più freschi, avendo collezionato solo 10 presenze. «Io mi sento bene, anche se non ho i 90' nelle gambe. Mi aspettavo di fare qualche partita in più, ma sto crescendo e grazie ai compagni più esperti sto imparando». Il calendario vi riserva due sfide - playoff in quattro giorni. «Sabato con l'Olginatese al Voltini e mercoledì in trasferta col Pontisola ci giochiamo



Francesco Zanoni

molte chances di entrare nei primi cinque posti. Arriva il periodo di fuoco e dobbiamo farci trovare pronti». Zanoni dovrà convincere la società delle sue doti. «L'anno prossimo non sarò più Under e questo finale di stagione per me è decisivo». I gialloblù hanno ripreso ad allenarsi ieri al Bertolotti. Al palo Sciatti, Prisco e Arici. Per tutti e tre è molto difficile un recupero per sabato. I sanitari sperano nella guarigione del regista Daldosso, debilitato dall'influenza.

SERIE D CLASSIFICA										
SQUADRE	P	T	V	N	P	F	S	PT	RET	RET
PIACENZA	73	28	23	4	1	62	19			
LECCO	56	28	16	8	4	62	34			
SEREGNO	53	28	15	8	5	51	31			
PONTE ISOLA	43	28	12	7	9	45	39			
CILIVERGHE	43	28	13	4	11	32	40			
PERGOLETTESE	42	28	11	9	8	33	28			
CISERANO	42	28	11	9	8	36	36			
OLGINATESE	41	28	11	8	9	40	35			
INVERUNO	39	28	11	6	11	49	42			
GRUMELLESE	36	28	9	9	10	38	38			
MONZA	36	28	9	9	10	38	39			
VARESE	35	28	8	11	9	35	37			
BUSTESE	34	28	9	7	12	36	43			
FOLGORE C.	33	28	7	12	9	38	40			
PRO SESTO	31	28	9	4	15	32	42			
VIRTUS BG.	29	28	8	5	15	29	47			
FIORINZUOLA	28	28	5	13	10	24	37			
CARAVAGGIO	27	28	6	9	13	27	40			
MAPELLO	23	28	5	8	15	29	46			
SONDRIO	17	28	3	8	17	28	51			

PROSSIMO TURNO

DOMENICA 28 FEBBRAIO	
CARAVAGGIO-SEREGNO	CILIVERGHE-VARESE
CISERANO-BUSTESE	FOLGORE C.-PONTE ISOLA
INVERUNO-FIORINZUOLA	LECCO-MAPELLO
MONZA-GRUMELLESE	PERGOLETTESE-OLGINATESE (sabato)
PRO PIACENZA-SONDRIO	VIRTUS BERGAMO-PRO SESTO

Eccellenza. Montanini sa dove intervenire: continuità mentale e palle inattive
Crema, sarà una sosta di lavoro
Dopo il riposo, c'è lo 'Scanzo'

CREMA — Dopo il terzo pareggio consecutivo, e alla vigilia del turno di riposo, il tecnico Francesco Montanini fissa il programma di lavoro e individua i punti in cui il Crema deve migliorare: «Dobbiamo imparare a mantenere continuità mentale nell'arco dei novanta minuti. In più certi automatismi offensivi vanno migliorati, e poi con la stazza che abbiamo le palle inattive vanno sfruttate meglio».

Ora l'allenatore nerobianco ha a disposizione dieci giorni di tempo per preparare un altro delicatissimo scontro diretto, quello con lo Scanzorosciate, seconda forza del torneo. Dal match di domenica col Villa d'Almè, il Crema è uscito masticando amaro ma con qualche certezza in più. Intanto, rispetto alle gare precedenti, in difesa ha rischiato pochissimo, pagando a caro prezzo l'unico errore commesso in novanta minuti. Poi alcuni giocatori chiave come Sonzogni e Santinelli hanno dato la sensazione di essere in netta ripresa, e non da ultimo in fascia sinistra ha ritrovato un giovane come Oprandi, per troppo tempo lasciato ad arrugginire in panchina. Il rammarico è legato a doppio filo al risultato, determinato dalle parate tanto prodigiose quanto istintive (per non dire casuali) del portiere bergamasco. «Se Sonzogni avesse sporcato» la sua conclusione anziché calciarla bene, saremmo qui con ben al-



Francesco Montanini

tri sorrisi», chiosa Montanini, comunque consapevole che l'attuale quarto posto non soddisfa la società, anche perché non in linea con i programmi, e i proclami, d'inizio stagione. La sfida con lo 'Scanzo' sarà la prima di quattro partite casalinghe consecutive, che molto diranno sulle prospettive di classifica del Crema. Per prima cosa va blindato l'accesso ai playoff; ad altri traguardi si penserà, eventualmente, in un secondo momento. (mab)

ECCellenza CLASSIFICA										
SQUADRE	P	T	V	N	P	F	S	PT	RET	RET
C. Fanfulla	52	23	16	4	3	40	14			
Scanzorosciate	46	22	13	7	2	33	16			
Villadalmè	46	23	13	7	3	36	20			
Crema	42	23	11	9	3	41	27			
Nibionno	41	23	12	5	6	48	28			
Manara	38	23	11	5	7	27	28			
Casateserogredo	36	23	9	9	5	35	24			
Caprino	33	22	9	6	7	37	30			
Cisaneese	31	23	8	7	8	23	26			
Verdello	29	22	8	5	9	29	31			
Sandonatese	25	23	7	4	12	34	38			
Gessate	24	22	5	9	8	19	27			
Brugherio	20	23	6	2	15	30	47			
Oggiono	19	23	4	7	12	24	36			
Real Milano	18	22	4	6	12	25	44			
Sancolombano	17	22	4	5	13	18	33			
Brembate	8	22	1	5	16	18	48			

PROSSIMO TURNO

28 FEBBRAIO	
BREMBATE-S. COLOMBANO	CAPRINO-OGGIONO
CASATESEROGREDO-CISANESE	MANARA-BRUGHERIO
NIBIONNO-SANDONATESE	SCANZOROSCIATE-GESSATE
VERDELLO-REAL MILANO	VILLADALME-FANFULLA
CREMA RIPOSA	